

Obiettivi strategici 2006-2009 definiti dal Consiglio federale per la Posta

Introduzione

La Confederazione è proprietaria della Posta; i suoi interessi sono tutelati dal Consiglio federale che tiene conto della libertà imprenditoriale dell'azienda e crea le condizioni ideali che le permettono di affermarsi sul mercato. In virtù dell'articolo 6 della legge sull'organizzazione delle poste (LOP), il Consiglio federale definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a raggiungere. Tali obiettivi riguardano la casa madre e le società del gruppo (denominate qui di seguito "Posta"). Il Consiglio federale si impegna a definire obiettivi coerenti a lungo termine. Il ruolo di proprietario della Confederazione è disgiunto dal ruolo di regolatore.

1 Obiettivi strategici

Attraverso la Posta la Confederazione adempie il mandato, sancito dall'articolo 92 della Costituzione federale e dall'articolo 2 della legge sulle poste, di fornire su tutto il territorio nazionale le prestazioni di base del servizio postale e del traffico dei pagamenti. Nel settore del trasporto pubblico di viaggiatori, l'azienda fornisce le prestazioni previste dalla legislazione sui trasporti pubblici.

Il Consiglio federale esige che la Posta:

- 1.1 fornisca un servizio universale retto in tutta la Svizzera dagli stessi principi, di buona qualità e a prezzi adeguati.
- 1.2 sia orientata alle esigenze dei clienti, autonoma sul piano finanziario, innovativa e in grado di far fronte alla concorrenza; che essa riduca progressivamente la dipendenza dal settore di monopolio sviluppando nuovi prodotti e aprendo nuovi mercati.
- 1.3 sfrutti i potenziali di aumento dell'efficienza.
- 1.4 sviluppi ulteriormente le proprie attività principali nei settori invii, merci e logistica, prestazioni finanziarie e trasporto di viaggiatori, miri a una crescita redditizia e garantisca prestazioni di elevata qualità.

- In Svizzera, la Posta deve sviluppare la propria posizione di leader come fornitrice di servizi logistici (in particolare lettere, pacchi, merci), servizi di pagamento e di trasporto pubblico nel settore viaggiatori.
- All'estero, la Posta può cogliere opportunità di espansione in mercati di nicchia al di fuori del servizio universale.

Inoltre essa deve:

- garantire le importazioni ed esportazioni sui mercati della logistica attraverso alleanze, permettendo nel contempo l'accesso della clientela alle reti mondiali;
- rafforzare la propria posizione sul mercato dei servizi finanziari;
- esplorare nuove fonti di espansione nel trasporto di viaggiatori in qualità di fornitore di sistema, nella gestione delle reti di trasporto, nel traffico turistico e nelle reti urbane;
- sviluppare in maniera mirata nuove offerte e nuovi modelli commerciali per generare crescita, garantire in modo duraturo la propria redditività ed esplorare nuove possibilità per finanziare il servizio universale.

- 1.5 persegua, nel quadro delle possibilità aziendali, una strategia imprenditoriale sostenibile e rispettosa dei principi etici.
- 1.6 tenga conto, nel quadro delle possibilità aziendali, delle ripercussioni della sua attività sullo sviluppo territoriale e ripartisca in modo equo i posti di lavoro sulle diverse regioni del Paese.
- 1.7 garantisca una comunicazione aperta e trasparente.
- 1.8 metta a punto un sistema adeguato di gestione dei rischi.

2 Obiettivi finanziari

Il Consiglio federale esige che la Posta:

- 2.1 presenti un risultato d'esercizio adeguato per il servizio universale e per il settore sottoposto a concorrenza e ottenga una crescita del suo valore d'impresa. Imprese svizzere ed estere analoghe fungeranno da termine di paragone.
- 2.2 utilizzi in linea di massima il cash flow per finanziare gli investimenti.
- 2.3 impieghi gli utili per in primo luogo costituire gradualmente la necessaria base di capitale proprio e per risanare la cassa pensioni, in secondo luogo per garantire un'adeguata distribuzione degli utili per il capitale di dotazione messo a disposizione dalla Confederazione.

3 Obiettivi in materia di personale

Il Consiglio federale esige che la Posta:

- 3.1 persegua una politica del personale sociale e moderna e offra ai propri apprendisti una formazione al passo con i tempi.
- 3.2 in caso di problemi economici e strutturali, adotti tempestivamente misure organizzative volte ad evitare i licenziamenti.
- 3.3 fissi in contratti collettivi le condizioni di lavoro valide per la casa madre e le unità che sono trasferite nelle società svizzere del gruppo, sviluppandole in collaborazione con i sindacati.
- 3.4 crei, nei settori esistenti e in nuovi settori d'attività, posti di lavoro interessanti alle condizioni proprie dell'economia di mercato.
- 3.5 susciti la fiducia del personale grazie al proprio stile di gestione, ai programmi di sviluppo del personale e alla comunicazione interna.
- 3.6 si adoperi affinché i subappaltatori rispettino le condizioni di lavoro in uso nel settore.

4 Forme di cooperazione e di partecipazione

Nei limiti imposti dal mandato di prestazioni, e tenendo conto delle proprie possibilità finanziarie nonché delle risorse di personale, la Posta può aprirsi a cooperazioni nazionali o internazionali (partecipazioni, alleanze, fondazione di società o altre forme di collaborazione), a condizione che quest'ultime rafforzino la sua attività principale in Svizzera, o obbediscano a un'altra forma di strategia industriale, e contribuiscano a garantire o aumentare a lungo termine il valore d'impresa. Le partecipazioni e le cooperazioni della Posta devono essere gestite in maniera professionale, tenendo conto adeguatamente dei rischi.

5 Rendiconto al Consiglio federale

Ogni anno, contemporaneamente al rapporto di gestione, il Consiglio di amministrazione della Posta informa il Consiglio federale circa il raggiungimento degli obiettivi fissati.

6 Modifica

Poiché il contesto in cui l'azienda opera è in costante evoluzione, all'occorrenza questi obiettivi verranno adattati. Il Consiglio federale deciderà di un loro eventuale adeguamento previa intesa con la Posta.